

**Pubblico stregato dai cinque altoatesini che rivisitano in chiave moderna i suoni del Rinascimento**



**I La Zag** venerdì sera in piazza Matteotti ad Isola Dovarese

ISOLA DOVARESE — Venerdì sera il *Celtic Music Festival* ha vissuto la sua serata più particolare, portando in piazza Matteotti ad Isola Dovarese il gruppo di musica rinascimentale dei **La Zag**.

L'ensemble altoatesina, abitano a Merano, davanti a circa 450 persone hanno rappresentato il loro spettacolo, composto da brani del '400 e '500, con grande eleganza e raffinatezza. Dietro ogni brano esiste anche una ricerca musicologica, ma come ha detto inizialmente il capobanda, e capofamiglia, **Franco Ferrarese**, è stato aggiunto un tocco di modernità, soprattutto per la brevità dei pezzi, impensabili nel Rinascimento quando nelle feste di corte un

singolo pezzo poteva durare anche ore. Accompagnato dalla moglie **Elfriede Rungg-Ferrarese**, alla ghironda, flauti dolci rinascimentali, organetto diatonico, tamburi, canto, dalle figlie **Anna Florina Ferrarese** alle percussioni storiche ed etniche, flauti dolci rinascimentali, altobasso, glockenspiel, canto, e **Anna Viola Ferrarese**, al violino, tamburi, canto, e da **Luca Agostini**, al basso acustico, elettrico, tamburi, canto, il moderno

cantastorie ha rotto il ghiaccio con un trittico di vivaci danze come il saltarello e la piva, composte nel '500 da Dominichino da Piacenza. Poi un classico del genere *A lieta vita*, ancora oggi molto diffusa e cantata in Germania. I **La Zag** hanno suonato, e suoneranno in futuro, con i **Blackmore's Night** dell'ex Deep Purple **Ritchie Blackmore** e questa esperienza ha lasciato un profondo segno nella vita della band. Quindi riprendo-

**Celtico/2. Due ore di show con un repertorio italiano e centro-europeo**

# Le arie del '500 dei La Zag incantano Isola Dovarese



**Anna Florina Ferrarese, Luca Agostini ed Anna Viola Ferrarese**

no dal musicista inglese *The Clock Ticks On* e proseguono in questa parentesi anglosassone con la splendida ballata *Lady In Black*, portata al successo negli Anni '70 dalla rock band degli **Uriah Heep**, per concludere questa incursione in terra inglese, con due pezzi di **John Dowland** *Come Again* e *Green Sleeves*.

Il finale del concerto è un crescendo di brani vivaci che arrivano direttamente dalla sfarzose feste delle corti rinascimentali. pezzi come *H.S.L.*, *Henry's Ballet*, *Cascarda Ferrarese*, la brillante *Wascha mesa* e la malinconica *Memento Mori*, prima del bis finale. Un vero bis in cui la band ripropone *A lieta vita*, prima di raccogliere i meriti ed abbondanti applausi finali. (f.g.)

**Arte. Cremona, 20 opere da Salmoiraghi & Viganò**

## In mostra Tabacco scenografo di Strehler



Un'opera di **Giuseppe Tabacco** esposta fino al 6 agosto

CREMONA — Opere colorate, in cui forme femminili vengono accostate alle rotondità di colline o appoggiate lungo la batigia. Punk disegnati con tratti veloci e sommari, quasi graffiati, insieme a soggetti astratti incisi nei quadri. *Tra sogno e realtà* è il titolo dell'esposizione di **Giuseppe Tabacco** ospitata nel negozio di ottica **Salmoiraghi & Viganò** di piazza Stradivari fino al 6 agosto. I dipinti, in acrilico su tela, offrono la possibilità di osservare le emozioni che hanno suggestionato l'artista nel corso della sua ventennale carriera. Non a caso venti sono anche le tele esposte. Catane-

se nato nel '61, Tabacco ha lavorato nella prima metà degli anni '80 per il Piccolo Teatro al fianco di **Giorgio Strehler** e **Fulvio Lanza**. Dopo essersi impegnato anche per la Scala e per il Teatro Lirico di Roma, Tabacco ha lavorato nel campo pubblicitario con Armando Testa e Controcampo. Parallelamente all'attività di scenografo, ha portato avanti un percorso di ricerca pittorica riscuotendo importanti successi sia in Italia che all'estero. La mostra si colloca nell'ambito dell'iniziativa di **Salmoiraghi & Viganò Spazio Zoom: Anche l'occhio vuole la sua arte**.

**Cremona. Poesia**

## Domani reading di Giovanni Uggeri alla festa dell'Unità

CREMONA — Reading di **Giovanni Uggeri** alla Festa dell'Unità. Domani alle 21.30 il poeta autore di *Ha Ragione Mario* sarà accompagnato dalla chitarra di **Lorenzo Colace** con la collaborazione di **Francesca Cavedo**. «Non credo — confida l'autore — che terrò altre volte questo reading a Cremona e non certo per spocchia o snobismo, ma perché è ora di inventarsi spazi di confronto fuori dalle 'mura' di questa città. Il fatto di avere già presentato queste poesie a Firenze e tra breve a Parma conferma la volontà di voler allargare i miei orizzonti senza dimenticare la nostra provincia: indimenticabile per esempio la lettura tenuta a Castelleone».

Il reading durerà come sempre una trentina di minuti in cui **Uggeri** sarà affiancato dalla voce recitante di **Cavedo**. Il volume fu presentato a Cremona poco dopo la sua uscita nelle librerie, ma in città l'unico reading vero e proprio sarà quello di domani sera nello spazio Babilonia.



**G. Uggeri**

**Rock Blues Festival. Oltre al bluesman americano, sul palco anche i Tishamingo**

## Ovazioni per Kent Duchaine Casalmaggiore, un doppio concerto ha aperto la rassegna

di **Andrea Costa**

CASALMAGGIORE — Da brividi il doppio concerto che venerdì sera ha aperto la rassegna 'Rock Blues Festival'. Pochi minuti prima delle 22 sul palco è salito **Kent Duchaine** e da lì in avanti per i quasi quattrocento spettatori sono state emozioni senza sosta. Un'esibizione di sola chitarra e voce quella che il musicista di Minnesota ha offerto al pubblico casalasco che non è stato avaro di applausi. Un concerto blues, presentato dalla casalese **Antonella Maia**, che ha riportato alle origini del genere grazie alle particolari sonorità della chitarra Dobro, la **National Steel Guitar** suonata da **Duchaine**: uno strumento del 1928 inimitabile. Alle 22.45 il bluesman bianco ha lasciato spazio agli altrettanto bravi 'Tishamingo', band tra le più osservate dai critici musicali e tra quelle ritenute più promettenti. Grande soddisfazione per gli organizzatori della rassegna: «E' andata davvero bene. Un inizio così non ce lo aspettavamo nemmeno noi», dice **Franco Frassanito**. Dopo il concerto di ieri sera di **Eric Sardinias** e **Elizabet Lee** con i 'Cozmik Mojo' la ras-



**I Tishamingo** venerdì sul palco del Duomo di Santo Stefano



**Il pubblico** presente allo show (foto Osti)



**Kent Duchaine** durante il concerto

segna si prende una pausa. Appuntamento, dunque, a venerdì e sabato prossimi per le esibizioni di: **Kay Foster Jackson**, **Ana Popovic**, **Walter Wolfman Washington** e dei 'Wind'.